



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-64**

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Luglio il sottoscritto Pinasco Stefano in qualita' di direttore di Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 45 e 47 DI VIA AURELIA IN GENOVA". AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA STRUTTURALE (C.U.P. B37H16000240004 - C.I.G. ZD6241B1D1).

Adottata il 19/07/2018  
Esecutiva dal 25/07/2018

19/07/2018	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-64**

OGGETTO “INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA’ IMMOBILIARI CIV. 45 e 47 DI VIA AURELIA IN GENOVA”. AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA STRUTTURALE (C.U.P. B37H16000240004 - C.I.G. ZD6241B1D1).

IL DIRETTORE

Premesso:

- che il Comune di Genova è stato convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Genova a seguito del ricorso per reintegrazione e manutenzione nel possesso e/o danno temuto (giudizi cautelari urgenti) proposto dai proprietari di uno (civ. 45) degli immobili ubicati sulla Via Aurelia, al di sopra della scogliera di Capolungo, danneggiato dal fenomeno franoso che ha interessato tale scogliera nel gennaio del 2014, e che ha comportato l’emanazione da parte del Comune di dichiarazione di inagibilità e ordinanza di sgombero oltre che del civico 45 – ricorrente – di altri quattro civici nn. 39, 41, 43 e 47;
- che detta Ordinanza, assunta in data 26.1.2014, è tuttora vigente;
- che in tale giudizio sono stati convenuti, oltre al Comune di Genova, l’Agenzia del Demanio, la Regione Liguria, la Città Metropolitana, nonché gli altri proprietari degli immobili parimenti ubicati al vertice della scogliera franata;
- che i ricorrenti avevano richiesto con tale azione giudiziale:
  - di far cessare la turbativa del possesso, previa adozione delle misure e cautelari idonee a eliminare il pericolo di ulteriore aggravamento dei danni subiti dall’immobile e previa rimessa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei soggetti pubblici evocati in giudizio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;
  - di condannare detti soggetti pubblici, secondo le rispettive responsabilità, a risarcire tutti i danni subiti e subendi;
  - in subordine, per l’ipotesi in cui l’evento franoso fosse risultato in corso di causa ascrivibile in tutto o in parte alla responsabilità degli altri privati proprietari delle unità abitative ubicate sulla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Via Aurelia, che le medesime pronunce di cui sopra fossero estese anche a tali soggetti privati, secondo le rispettive responsabilità;

- che il Comune di Genova si è tempestivamente costituito in giudizio contestando puntualmente tutte le domande avversarie, sia per insussistenza dei presupposti giuridici dell'azione, sia eccependo la sostanziale estraneità del Comune ai fatti di causa, in quanto il Comune esercita unicamente funzioni di carattere tecnico-amministrativo inerenti la gestione delle concessioni demaniali marittime rilasciate a terzi per l'utilizzo di limitate porzioni della parte inferiore della scogliera, e funzioni di Polizia Amministrativa su tali aree, ha compiti di ripascimento delle spiagge ma non attribuzioni di carattere manutentivo delle scogliere di proprietà del demanio statale ovvero di aree e terreni di proprietà di terzi;

- che il Giudice ha successivamente disposto che le udienze della causa in questione fossero rinviate in attesa del deposito della relazione peritale che si stava svolgendo in altro giudizio, per accertamento tecnico preventivo, proposto dalla proprietaria dell'immobile civ n. 47 di via Aurelia, parimenti sgomberata e danneggiata dal fenomeno franoso;

- che, depositata tale relazione peritale, essa è stata acquisita nella causa di cui si tratta, e ha costituito, nella sostanza, il fondamento della decisione del Tribunale di Genova assunta con ordinanza 346 del 10.11.2015;

- che, alla luce di quanto stabilito dai Consulenti d'ufficio in tale perizia (contestato comunque dai periti di parte e dai difensori del Comune), il Giudice ha infatti ritenuto che sussistesse responsabilità del Comune, in solido con la Regione, rispetto alla frana, e ha conseguentemente condannato entrambi gli enti all'esecuzione degli interventi individuati nella pronuncia stessa da eseguirsi secondo quanto descritto nella richiamata CTU, e più precisamente:

- interventi di immediata messa in sicurezza dei fabbricati e delle pertinenze;
- interventi di messa in sicurezza del versante;
- interventi marini di protezione del basamento della falesia;
- interventi di ripristino interno di tutti i fabbricati danneggiati (civv. nn. 39, 41, 43, 45 e 47);

Premesso altresì:

- che al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla più volte citata ordinanza n. 346/2016 del Tribunale di Genova è risultato necessario sviluppare la progettazione esecutiva dei suddetti interventi di consolidamento al fine di poter avviare le successive procedure d'appalto dei relativi lavori;

- che, a supporto della suddetta attività di progettazione inizialmente incentrata sui civici 39, 41 e 43 di Via Aurelia, con determinazione dirigenziale n. 2016/183.0.0/75 del 10/10/2016 è stato approvato il conferimento all'ing. Daniele Canale (cod. 53954) in qualità di rappresentante dell'omonimo Studio Tecnico, avente sede in Genova, Via Corsica 2/1, l'incarico per la progettazione strutturale esecutiva degli interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne della unità immobiliare civ. 43 di Via Aurelia in Genova, concordando il riconoscimento di un corrispettivo economico pari a Euro 25.000,00 (oltre oneri previdenziali e IVA);

Considerato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che risulta necessario, sempre al fine di ottemperare alla citata ordinanza n. 346/2016 e a integrazione delle attività fino ad ora condotte dalla C.A., procedere con la progettazione degli interventi di consolidamento anche dei civici 45 e 47 di Via Aurelia, strettamente correlati ai civici 39-41-43;

- che, a tal conto, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. PG241981 del 11/07/2018, ha attestato la carenza di organico ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con conseguente ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge;

- che il progetto esecutivo di consolidamento del civico 43 (progetto di prossima consegna ai civici Uffici) prevede la realizzazione di opere provvisoriale (quali le ponteggiature a sbalzo) e di consolidamento del muro di spina (costituente anche il muro di confine con il civ. 45) che, per la loro natura e la specificità degli immobili su cui si interviene, già interessano e/o occupano fisicamente buona parte dei volumi dell'adiacente civico 45;

- che, ai sensi dell'art. 23 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire la necessaria omogeneità e coerenza di scelte progettuali l'attività di progettazione strutturale esecutiva relativamente al civico 45 deve essere preferibilmente svolta dal medesimo soggetto che ha seguito, in questo caso, la progettazione strutturale del civico 43;

- che, in tale ottica, è stato ricontattato l'ing. Daniele Canale che, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) oltre Euro 3.432,00 per I.V.A. al 22% ed Euro 600,00 per oneri previdenziali al 4%, si è impegnato, sottoscrivendo per accettazione in data 29/06/2018 specifico schema di contratto (prot. n. PG NP1057 del 10/07/2018) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a svolgere le seguenti attività:

A) redazione del progetto esecutivo strutturale, contenente tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo e necessari per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge, ivi compresi il computo metrico-estimativo con indicazione del costo della mano d'opera, la liste delle lavorazioni e delle forniture, l'elenco prezzi, l'analisi nuovi prezzi, lo schema di Contratto ed il Capitolato Speciale d' Appalto, il Piano di cantierizzazione, il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, il cronoprogramma e quant'altro previsto dalla normativa vigente ed, in particolare, dall'art. 23 del Codice dei Contratti.

Gli interventi e le opere previste dal progetto esecutivo dovranno risultare inoltre non d'ostacolo sia ai futuri interventi di consolidamento della falesia, del piede della scarpata e di ripristino del versante sottostanti l'area d'intervento sia ai futuri interventi di consolidamento delle fondazioni dei civici 39, 41, 43 e 47 di Via Aurelia;

B) predisposizione delle eventuali modifiche al progetto esecutivo a seguito di eventuali richieste formulate dagli Enti territorialmente competenti in sede di approvazione del progetto stesso.

C) predisposizione delle specifiche tecniche inerenti l'esecuzione dei rilievi topografici dell'area oggetto d'intervento (l'esecuzione di dette attività rimane a carico del COMUNE);

- che l'importo del sopra citato corrispettivo economico può ritenersi "congruo";

- che in forza al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, l'attività sopra descritta può essere affidata all'Ing. Daniele Canale, titolare dell'omonimo Studio Tecnico;

- che sono in corso gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, e che, ai

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;

- che, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività in argomento;

Ritenuto pertanto possibile e opportuno procedere al conferimento, per le motivazioni sopra espresse, del servizio relativo alla attività di progettazione strutturale esecutiva relativamente al civico 45 di via Aurelia in Genova all'Ing. Daniele Canale, in qualità di rappresentante dell'omonimo Studio Tecnico (cod. benf. 53954), avente sede in Genova, Via Corsica 2/1 - 16100 Genova, per un importo offerto pari a Euro 15.000,00 (quindicimila/00) oltre Euro 3.432,00 per I.V.A. al 22% ed Euro 600,00=, pari a complessivi Euro 19.032,00;

Riscontrato che la suddetta spesa complessiva relativa alla prestazione di cui trattasi, ammontante a complessivi Euro 19.032,00=, può trovare copertura finanziaria sui fondi di cui al capitolo 70578 (impe 2018/4178);

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 183 c.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

#### DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, il conferimento all'Ing. Daniele Canale, in qualità di rappresentante dell'omonimo Studio Tecnico (cod. benf. 53954), avente sede in Genova, Via Corsica 2/1 - 16100 Genova, della prestazione relativa alla attività di progettazione strutturale esecutiva relativamente al civico 45 di via Aurelia in Genova, alle condizioni contenute nello schema di contratto sottoscritto dal professionista in data 29/06/2018 (prot. n. PG NP1057 del 10/07/2018) e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a fronte del riconoscimento del corrispettivo economico pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) oltre Euro 3.432,00 per I.V.A. al 22% ed Euro 600,00=, pari a complessivi Euro 19.032,00;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto, ammontante complessivamente a Euro 19.032,00=, può ritenersi congrua;
- 3) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 19.032,00 al capitolo 70578 c.d.c. 153.8.80. "Ufficio Tecnico – Fondo speciale" del Bilancio 2018, (CRONO 2016/466) riducendo l' IMPE 2018/4178 ed emettendo un nuovo IMPE 2018/11084;
- 4) di dare atto che l'importo di Euro 19.032,00 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, alla liquidazione della spesa tramite richiesta di emissione di mandato di pagamento su Mod.M1/Rag., nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento dell'incarico in argomento;
- 6) di subordinare l'efficacia dell'affidamento dell'incarico all'esito delle verifiche in corso ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) di provvedere, a cura di questa Direzione, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto consequenziale allo schema di contratto di cui al precedente punto 1), demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 8) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-64  
AD OGGETTO

“INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE  
OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE  
ESTERNE DELLE UNITA’ IMMOBILIARI CIV. 45 e 47 DI VIA AURELIA IN GENOVA”.  
AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA  
STRUTTURALE (C.U.P. B37H16000240004 - C.I.G. ZD6241B1D1).

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

si conviene e si stipula quanto segue.

brevità, denominato "Professionista",

Ing. Daniele Canale, avente sede in Genova, Via Corsica 2/1, di seguito, per

Il Dr. Ing. Daniele Canale, in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico

**E**

legge, di seguito, per brevità, denominato "COMUNE"

e Difesa del Suolo N. 2018/183.0/0/ del \_\_\_\_\_.2018, esecutiva ai sensi di

di Direttore, in esecuzione della determinazione della Direzione Infrastrutture

Genova il 22/11/1961 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità

Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Ing. Stefano Pinasco nato a

- il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice

**TRA**

scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

L'anno duemiladiciotto, il giorno ..... del mese di ....., con la presente

(CIG: ZD6241B1D1 - CUP: \_\_\_\_\_).

UNITA' IMMOBILIARE CIV. 45 DI VIA AURELIA IN GENOVA

IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLA

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI

INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E

LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA STRUTTURALE DEGLI

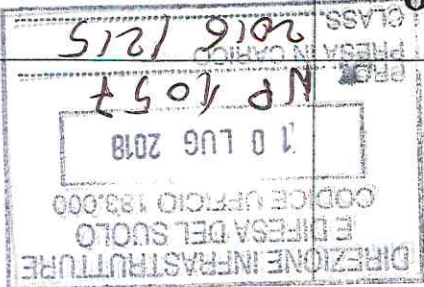
ING. DANIELE CANALE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO ALLO STUDIO TECNICO

**SCHEMA DI**

**DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO**

COMUNE DI GENOVA





1) <u>Oggetto</u> - Il COMUNE conferisce con il presente atto all'ing. Daniele Canale, che accetta nella qualità summenzionata, l'incarico professionale per la progettazione esecutiva strutturale degli interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne della unità immobiliare civ. 45 di via Aurelia in Genova. Detti interventi dovranno prevedere, tra l'altro, la demolizione totale della veranda di proprietà del civ. 45, per la sola porzione posta in fregio al civico 45. Considerando le caratteristiche di aderenza rispetto al civico 47, la progettazione ed i relativi interventi potranno essere eventualmente estesi anche a porzioni di immobili o a terreni di proprietà del civ. 47.
<b>2) Prestazioni professionali</b> - L'incarico nel complesso si articola nelle prestazioni professionali di seguito elencate:
A) redazione del progetto esecutivo strutturale, contenente tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo e necessari per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge, ivi compresi il computo metrico-estimativo con indicazione del costo della mano d'opera, la liste delle lavorazioni e delle forniture, l'elenco prezzi, l'analisi nuovi prezzi, lo schema di Contratto ed il Capitolato Speciale d' Appalto, il Piano di cantierizzazione, il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, il cronoprogramma e quant'altro previsto dalla normativa vigente ed, in particolare, dall'art. 23 del Codice dei Contratti.
Gli interventi e le opere previste dal progetto esecutivo dovranno risultare inoltre non d'ostacolo sia ai futuri interventi di consolidamento della fallesia, del piede della scarpata e di ripristino del versante sottostanti l'area

d'intervento sia ai futuri interventi di consolidamento delle fondazioni dei	civici 39, 41, 43 e 47 di Via Aurelia;
B) predisposizione delle eventuali modifiche al progetto esecutivo a seguito di	eventuali richieste formulate dagli Enti territorialmente competenti in sede di
approvazione del progetto stesso.	C) predisposizione delle specifiche tecniche inerenti l'esecuzione dei rilievi
topografici dell'area oggetto d'intervento (l'esecuzione di dette attività rimane	a carico del COMUNE).
<b>3) Elaborati e prestazioni che saranno forniti dai Professionisti.</b>	Gli elaborati grafici saranno forniti nel seguente modo:
a) n. 4 copie su carta, firmata e piegata in formato UNI, contenute in apposti	faldoni;
b) n. 1 copia su carta in formato A3 rilegata in raccoglitore;	
c) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, redatte con software Autocad 2007	o simile (output *.dwg). La copia sarà completa dei file di impostazione dei
pennini di stampa (file *.ctb);	d) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, completa di timbro e firma, in
formato *.pdf in scala;	Gli elaborati sotto forma di testi (elenchi ed analisi prezzi, relazioni,
capitolati, etc.) saranno forniti, per ogni livello progettuale, nel seguente	modo:
a) n.4 copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4 contenute in	apposti faldoni;
b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB redatta in formato leggibile da	Word;

c) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, completa di timbro e firma, in formato *.pdf;	Del computo metrico e tutti gli altri elaborati redatti tramite foglio di calcolo saranno forniti:
a) n.4 copie fascicolate firmate in originale, in formato UNI A4;	b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, in formato tabellare leggibile da Excel 2003.
c) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, completa di timbro e firma, in formato *.pdf;	La documentazione fotografica dovrà essere stampata a colori per ogni copia del progetto presentato. Sarà inoltre consegnata n.1 copia su supporto informatico.
Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.	<b>4) Corrispettivo</b> - Il corrispettivo che il COMUNE riconosce al Professionista calcolato sulla scorta di quanto previsto dal D.M. 143 del 31.10.2013 e sulla base del costo presunto dei lavori stimato in complessivi Euro 400.000,00 (oltre IVA), è pari ad Euro € 15.000,00 (quindicimila/00), oltre Contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A.) pari ad Euro 600,00 ed Euro 3.432 per I.V.A al 22%, per la somma di complessivi Euro 19.032,00. Detto importo è da considerarsi fisso ed invariabile.
<b>5) Termini</b> - I giorni stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui sopra vengono fissati in giorni 90 (novanta) naturali e successivi e continui decorrenti dalla data in cui saranno verificate tutte le seguenti condizioni:	

o no degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra

Responsabile del Procedimento dell'intervento, cui è demandata l'accettazione

6) **Svolgimento dell'incarico** - L'incarico si svolgerà alle dipendenze del

luoghi in termini di accessibilità e di sicurezza.

verificabili e certificabili in sede di progettazione, data l'eccezionalità dei

errori e/o vizi progettuali ma valutazioni ed assunzioni tecniche non

durante l'esecuzione dei lavori, dovendo pertanto tali differenze ritenersi non

differenza geometriche tra quanto ipotizzato e quanto verrà riscontrato

cautelative, manlevando il Professionista medesimo da eventuali conseguenti

argomento assumendo le condizioni che il Professionista riterrà più

COMUNE richiede al Professionista di sviluppare la progettazione in

stratigrafia del muro in condivisione con il civ. 47 e che, per tale motivo, il

sistema fondazionale, né alcun carotaggio sulla muratura per definire la

alcun pozzetto geognostico all'interno del civico 45 per il rilevamento del

per ragioni di sicurezza stante le precarie condizioni statiche dell'immobile,

Il Professionista prende atto che il COMUNE ritiene non possibile eseguire,

- avvenuta stipula e registrazione del presente contratto.

geologico in corrispondenza del civico 45;

integrazione della perizia geologica atta a ricostruire il profilo e il modello

- avvenuta trasmissione al Professionista, da parte del COMUNE, della

restituzione grafica del quadro fessurativo del civico 45;

- avvenuta trasmissione al Professionista, da parte del COMUNE, della

degli interni del civ. 45;

topografico di dettaglio dell'area sotto la veranda del civico 45 e del rilievo

- avvenuta trasmissione al Professionista, da parte del COMUNE, del rilievo

valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.	
<b>7) Subappalto</b> - Non è ammesso il subappalto.	
<b>8) Penali</b> - Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale. Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 30 giorni dai termini fissati, senza che sia stata data ed accettata alcuna comunicazione giustificativa dai Professionisti, il COMUNE, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti del Professionista, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del COMUNE al risarcimento dei danni.	
<b>9) Varianti e/o integrazioni</b> - Il progetto del Professionista, in conformità al presente disciplinare di incarico, resterà di piena ed esclusiva proprietà del COMUNE, che potrà eseguirlo o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle opere.	
Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva del progetto stesso, il COMUNE si impegna a renderne preventivamente edotto il Professionista.	
Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in sede di esame del progetto, da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o del progetto, saranno apportate dal Professionista senza onere alcuno per il COMUNE.	
Nell'eventualità che l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti ed aggiunte al progetto, non riconducibili a incompletezza o inadeguatezza	

dello stesso, il Professionista ha l'obbligo di redigere gli elaborati che sono richiesti a tale scopo. Per tali prestazioni saranno riconosciuti i compensi determinati con gli stessi criteri utilizzati dal Professionista stesso per la formulazione dell'offerta e con analogo sconto.
<b>10) Verifica della prestazione e modalità di pagamento</b> - Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al Professionista da parte del COMUNE della regolare esecuzione ed accettazione delle prestazioni stesse, comunicazione che dovrà avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di compimento delle singole prestazioni da parte del Professionista, il Professionista medesimo potrà inoltrare fattura.
Il pagamento è previsto con le modalità e nei tempi di seguito indicati: - 80% ad avvenuta consegna del progetto esecutivo al COMUNE; - 20% ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.
Le Parti si danno reciprocamente atto che le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP e di C.I.G., come riportati nel successivo art. 11, il codice univoco ufficio (codice IPA) <b>0FQVUM</b> (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).
La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome dell'Ing. Daniele Canale.
Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante

emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod. MI Rag.	
11) Tracciabilità dei flussi finanziari - I pagamenti saranno effettuati	
mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca Popolare	
di Sondrio Agenzia di Genova n° 444 - IBAN: IT29 A056 9601 4000 0000	
1204 X36, CONTO CORRENTE: c/c 01204/36, conto dedicato, anche non in	
via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.3 Legge n.	136/2010.
Le persone titolari o delegate ad operare sui suddetti conti bancari sono:	
- Sig.ra Francesca Rossi, nata a Genova il 26/08/1980, C.F.:	RSSFNC80M66D969S;
Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.3 della legge n.136/2010 il	C.U.P. dell'intervento è
mentre il C.I.G. è	ZD6241B1D1.
Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al	
presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in	
via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L.	136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento
del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a	
garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti	
destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le	
spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni	
tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via	
non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non	
riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.	
Il Professionista s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della	

**13) Assicurazione** – Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti,

precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

inadempimento l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave

Governo competente.

informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del

della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto,

propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della

nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con

bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con

consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9

Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a

esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti

sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai

diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri

questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art. 108 D.Lgs n. 50/2016, è

Professionista degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da

**12) Risoluzione del contratto** - Nel caso di inadempimento da parte del

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 cit.

estremi indicati e si assumono, con il presente atto, tutti gli obblighi di

L. n.136/2010,, al COMUNE, entro sette giorni, eventuali modifiche degli



l'affidatario dell'incarico dovrà costituire una polizza assicurativa per la

copertura dei rischi di natura professionale.

In particolare, i soggetti incaricati della progettazione devono essere muniti, a

far data dall'approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile

professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, per un

massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di

realizzazione dell'Intervento.

I soggetti incaricati della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione

del contratto, dovranno produrre una dichiarazione di una compagnia di

assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile

generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare

la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai

lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà

termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori

progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la

decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

**14) Collaboratori** - Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà

avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali

adeguati. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei

confronti del COMUNE e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato

prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

**15) Rinvio** - Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si

rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione

desumibili dal D.Lgs 50/2016, dal Regolamento di esecuzione e di attuazione

approvato con D.P.R. 05.10.2010 n.207 (per le parti ancora valide), e dal

vigente Regolamento le acquisizioni in economia dei beni e servizi del Comune di Genova. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e - pertanto-nel testo attualmente vigente.	16) <b>Informativa "privacy"</b> - Il Professionista si dichiara a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il Professionista, in qualità di Responsabili esterni del trattamento dei dati personali (nel seguito Responsabile), è tenuto a:
1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;	2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;	4. redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
5. tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le	

altre, se del caso:

a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza,

l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di

trattamento;

c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso

dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente

l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la

sicurezza del trattamento;

6. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni

necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o

contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le

ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da

questi incaricato;

7. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni

riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di

richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante

privacy;

8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il Titolare del

trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui

ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di

dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

9. assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di

cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento

e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in

particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali,

negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'formativa

privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine

di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti

dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il Professionista, in qualità di Responsabile, non ricorre ad un altro

Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento:

quando il Professionista stesso intenda avvalersi di un altro responsabile del

trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di

trattamento per conto del titolare del trattamento, sono tenuti, pertanto, a

richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui un Responsabile del trattamento (Responsabile primario)

ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche

attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro

Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro

atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi

obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il

Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti

per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che

il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai

propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale

conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità

dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del	risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che	l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 p. 1,3).
Il Professionista in qualità di responsabile del trattamento informa	immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione	violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla
protezione dei dati.	Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i	referenti ed i relativi elementi di contatto.
Il Professionista:	- ha l'obbligo di aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;	- su scelta del Titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i
dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al	trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli	Stati membri preveda la conservazione dei dati.
17) Spese - Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e	quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico del Professionista.	Ai fini fiscali, si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente
contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la	registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986,	n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della
stazione appaltante.	La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi	dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.
II COMUNE	.....	

gli atti dell'ufficio.

che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata

l'apposizione di n. 4 (quattro) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso

Il Professionista





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG 241381

Addi, 11/07/2018

Classificazione: 2015/31

Allegati:

OGGETTO: Attestazione di carenza d'organico relativamente alle attività professionali inerenti le seguenti attività:

- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere idrauliche e strutturali di arginatura del torrente Varenna in loc. San Carlo di Cese - 2° lotto";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto terminale del rio Gatto";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio Denega";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Finocchiarà";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere per la realizzazione di una briglia di ritenuta a monte dell'opera di presa dello scolmatore del torrente Fereggiano";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) dell'intervento di "Adeguamento della canalizzazione di rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla", dell'intervento denominato "Torrente Sturla: sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia presso Via dell'Arena ed il viadotto di Corso Europa" e dell'intervento denominato "Torrente Sturla: sistemazione idraulica del tratto compreso tra il viadotto di Corso Europa e il ponte di Via delle Casette";
- Redazione della progettazione esecutiva degli interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle uu.ii. civv. 45 e 47 di Via Aurelia in Genova Capolungo, incluse le attività topografiche a supporto della progettazione.

Considerato che si rende indispensabile provvedere in tempi brevi agli affidamenti degli incarichi professionali in oggetto avvalendosi di personale tecnico esperto nelle materie specifiche.

**GENOVA**

Comune di Genova | Direzione Opere idrauliche e Sanitarie |  
Via di Francia, 3 - Matitone, 3° piano | 16149 Genova |





COMUNE DI GENOVA

Considerato tuttavia che all'interno dell' Area Coordinamento delle Risorse Tecniche Operative non è stato possibile individuare personale tecnico al quale affidare i suddetti incarichi i sottoscritti, richiamato il contenuto dell'Ordine di Servizio n. 10 del 05/08/2004, attestano che ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne all'Area stessa, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge.

Il Direttore  
Direzione Progettazione  
(arch. Luca Patrone)

Il Direttore  
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo  
(ing. Stefano Pinasco)

V. <sup>to</sup> Il Direttore  
Area Coordinamento delle Risorse Tecniche Operative  
(arch. Roberto Tedeschi)